

# L'EDITORIALE

Periodico indipendente a distribuzione gratuita

## SETTE AVVISI DI GARANZIA, PER I CROLLI IN VIA XX SETTEMBRE

[stampa pagina](#) 23 marzo 2010



Sette avvisi di garanzia sono stati notificati dai carabinieri del Reparto Operativo e quelli della sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica dell'Aquila, nell'ambito del filone d'inchiesta sul crollo dell'edificio di via XX Settembre, al civico 79, di fronte alla Casa dello Studente. I reati per i quali procede la Procura sono omicidio colposo e lesioni colpose. Nel crollo ci furono nove vittime. Questi i nomi degli indagati: Francesco Laurini, 54 anni, di Magliano dei Marsi, residente a Rocca di Mezzo; Armido Frezza, 63 anni, dell'Aquila; Diego Scoccia, 55 anni, dell'Aquila; Pietro Paoloni, 56 anni, dell'Aquila; Enrico De Cristofaro, 55 anni, di Avezzano; Maria Giuseppe Luigi Bonifacio, 48 anni, nato a Milano ma residente all'Aquila; Renato Amorosi, 51 anni, residente all'Aquila. Altri quattro indagati risultano deceduti. Nei confronti dei sette la procura della Repubblica ha formulato le ipotesi di omicidio colposo e lesioni colpose, Francesco Laurini, insieme ad Armido Frezza, è l'amministratore della Società Belvedere, proprietaria e committente dei lavori di ristrutturazione, con demolizione e ricostruzione, di un preesistente edificio, del garage che avrebbe indebolito, favorendone il crollo, di un'ala dell'edificio di via XX Settembre. Diego Scoccia e Pietro Paoloni sono i progettisti e direttori dei lavori di realizzazione del nuovo fabbricato. Enrico De Cristofaro ha svolto il collaudo statico dell'edificio. A Bonifacio è contestata la circostanza di essere il firmatario della relazione geologica-tecnica dei lavori. Renato Amorosi è il dirigente del settore territorio "Sportello Unico per l'edilizia" del Comune dell'Aquila che ha firmato la concessione edilizia per la realizzazione del nuovo edificio.